

Rinnovo contratto metalmeccanici, Landini all'assemblea di Ansaldo: la Fiom genovese ribadisce il suo no

di **Katia Bonchi**

16 Dicembre 2016 - 16:23



Genova. C'erano oltre cinquecento lavoratori all'assemblea di Ansaldo Energia convocata questa mattina da Fiom, Fim e Uilm in vista del voto della prossima settimana sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Come anticipato da Genova24 all'assemblea ha partecipato anche il segretario generale della Fiom Maurizio Landini. Il direttivo della Fiom genovese infatti ha bocciato l'ipotesi di accordo firmato a fine novembre a Roma proprio da Landini insieme ai segretari nazionali di Fim e Uilm.

Questa mattina Landini ha difeso l'accordo "che va valorizzato in questo difficile contesto" ha detto. Anche rispetto al nuovo modello di welfare e 'benefit' Landini ha dichiarato: "Meglio essere noi a darlo che il padrone". La platea dei lavoratori è rimasta ad ascoltare in silenzio in un clima piuttosto freddo. Il segretario nazionale della Fiom non ha fatto alcun accenno alla polemica con il direttivo genovese se non per ribadire che "non bisogna ridicolizzare le posizioni" con esplicito riferimento a quello che la Fiom di Genova ha chiamato il "carrello della spesa".

Diversa ovviamente la posizione di Federico Grondona, delegato Fiom di Genova che ha ribadito il no all'ipotesi di accordo spiegando che "questo scambio di denaro con beni è un brutto scambio che rischia di diventare un modello per il futuro". All'assemblea sono intervenuti, per difendere l'accordo anche i segretari della Fim Alessandro Vella e della Uilm Antonio Apa.

Dopo le ultime assemblee di oggi la parola passa ai lavoratori che voteranno in tutta Italia dal 19 al 21 dicembre.

